N. 4 - LUGLIO-AGOSTO 2023- ANNO LVI

Superba

ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO
DLF
GENOVA CHIAVARI

LA RIVISTA DEL
DOPOLAVORO FERROVIARIO
DI GENOVA E CHIAVARI

LA NOSTRA ARENA ESTIVA

Torna il cinema all'aperto con tante sagre per tutta l'estate. Venite a trovarci!

FERROVIE NEL MONDO

Alla scoperta delle ferrovie giapponesi, tra Shinkansen e gadget di tutti i tipi

LE INIZIATIVE DEL DLF CHIAVARI

Il DLF Chiavari riparte con le presentazioni dei libri, concerti, mercatini e corsi

WWW.SUPERBADLF.IT - FACEBOOK: DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Superba è un periodico bimestrale - La quota associativa è comprensiva dell'abbonamento - N° iscrizione ROC 10863 -: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Genova"

DIRETTORE RESPONSABILE
Valentina Bocchino

DIRETTORE EDITORIALE
Federico Filippi

CAPOREDATTRICE
Luana Rossini

SEGRETARIO DI REDAZIONE
Patrizia Criniti

COMITATO DI REDAZIONE
Gianpiero Anelli, Patrizia Criniti,
Luana Rossini, Elisabetta Spitaleri

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
V. Bocchino, E.Cavagnola, F. Cellerino,
M. Dermidoff, S. Farello, M. Fazzari,
M. Galaverna, Polfer Liguria,
L. Rossini, E. Spitaleri

IN COPERTINA
Il nostro circolo di Bonassola

DIREZIONE
REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
Via Roggerone 8, 16159 Genova
Tel 0107408331
Mail: dlfgenova@dlf.it
www.superbadlf.it
Aut. Trib. Genova N. 12/1968
Spedizione in a.p. 45% art. 2 comma
20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

GRAFICA
V B Multimedia di Valentina Bocchino
vbmultimedia@gmail.com

STAMPA
Me.Ca Snc, via ponte di Vexina 1
Recco (GE) - 0185727274
Chiuso in redazione:
19 giugno 2023
Tiratura: 1500 copie

PER RICEVERE SUPERBA A CASA invia i tuoi dati a
segreteria.ge@dlf.it

CONTATTA LA REDAZIONE
superbadlf@gmail.com

Gli articoli devono essere inviati entro il giorno 5 dei mesi pari

SOMMARIO

3 L'Editoriale

4 Pronto DLF

5 Un'estate di divertimento all'Arena Albatros

6 Il DLF Chiavari riparte dai libri

7 Progetto scuola ferrovia: una bella squadra

8-9 Treno-mania in Giappone

10 Il Treno nella Storia

11 Viaggia con il DLF: gli itinerari autunnali

12 Ciak... in carrozza: "Le due vie del destino"

13 Ferrovie sicure con la Polfer ligure

14 Sport: il punto su podismo e tennis

15 Sport: un nuovo gruppo ciclismo e i tornei sportivi

16 Servizi ai soci

TANTI ALTRI CONTENUTI SU:
WWW.SUPERBADLF.IT
E SULLA PAGINA FACEBOOK
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

Sguardo nuovo, cuore antico

DI MASSIMO FAZZARI - NUOVO VICEPRESIDENTE DLF GENOVA CHIAVARI

Dal 1988 sono al fianco dell'Associazione.
Dal 2009 consigliere del DLF Genova.
Oggi onorato di rivestire un prestigioso nuovo incarico.
Ringrazio tutto il Consiglio di Amministrazione per la fiducia concessa.
Un doveroso ricordo all'amico Vincenzo Altamura.

MASSIMO FAZZARI

Il DLF è mutato profondamente, negli anni si è sviluppato ed ha assunto compiti complessi nel gestire realtà finanziarie quali immobili, beni demaniali, partnership commerciali e così via. Ha quindi bisogno di competenze, di professionalità, di impegni a tutto tondo che sembrano portare fuori dall'area del semplice volontariato e sconfinare in quella delle professionalità manageriali e dintorni. Spetta a noi non dimenticare il principio ispiratore del DLF, la sua caratteristica popolare di libera associazione che non contrasta con le mutate e moderne esigenze di migliore professionalità nella gestione, ma ne fanno una più nobile componente. Le organizzazioni sindacali nazionali (co-fondatori dei DLF insieme all'Azienda), hanno recentemente comunicato al Gruppo FSI la volontà di indire le elezioni per il rinnovo degli incarichi statutari nei DLF di tutta Italia: ritengo sia un appuntamento per dare ulteriore slancio all'Associazione su tutto il territorio. Avverto intorno a me grandi aspettative e questo mi inorgoglisce e responsabilizza. Il mio compito è di non disattenderle. Da solo sarebbe un'impresa impossibile ma lavorando in sinergia con tutti i collaboratori, coinvolgendo le nuove generazioni in attività e continuando a fare ciò che è necessario, per ciò che è possibile, potremmo sorprenderci a fare l'impossibile.

Una nuova caporedattrice

DI LUANA ROSSINI

Ricopro questo incarico che, prima di me, era di Vincenzo Altamura, stimato e compianto collega. Malgrado questa vena di tristezza, le lettere, le letture e la formazione, sono il mio pane quotidiano: va da sé, quindi, che sono felice del fatto che il DLF abbia pensato a me.
Ringrazio la presidente uscente, Rosaria, il presidente Federico e tutto il gruppo della redazione che sin da subito mi hanno accolto "a casa", una famiglia nella famiglia.
In passato ho già scritto per "Superba", lo leggo da quando ero bambina perché a mio papà, ferroviere, arrivava a casa e ora ne faccio parte attiva e scriverò, scriverò spiegandovi il mio mondo: quello della parola e della ferrovia.

LUANA ROSSINI

ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO
DLF
GENOVA CHIAVARI

INFO: DLFGENOVA@DLF.IT

ISCRIVITI AL DLF!

UN MONDO DI CONVENIENZA... AL COSTO DI 1 CAFFÈ AL MESE

CONCESSIONI DI VIAGGIO AI FERROVIERI PENSIONATI

Al DLF Genova (via Roggerone 8) è possibile effettuare le pratiche relative al mantenimento delle concessioni di viaggio per pensionati FS e famigliari.

Sportello: ogni mercoledì mattina senza bisogno di prenotare al DLF in via Roggerone 8, Genova

Al DLF Genova (Via Roggerone 8) riprende il

SERVIZIO CAAF

a cura della consulente Cettina Patti

AL DLF GENOVA IL PRIMO LUNEDÌ DEL MESE:
3 LUGLIO - 7 AGOSTO - 4 SETTEMBRE
INFO: 010/252858

NON ASPETTARE L'ULTIMO MOMENTO!

Arena Albatros Via Roggerone 8 - Rivarolo

Sagra del Pesto

21, 22 e 23 LUGLIO

360 SPORT

CENTRO ESTIVO 360 SPORT -RIVAROLO

BAMBINI DAI 6 AI 13 ANNI

SOCIALIZZAZIONE - SPORT
DIVERTIMENTO

fino all'11 agosto 2023
lun-ven ore 8-17 | via Roggerone 8, Genova

Attività all'aperto e socializzazione, tennis, padel, basket, volley, giochi di gruppo, laboratori creativi, compiti delle vacanze. Personale di riferimento altamente qualificato

Per prenotare: 366.2314292 - 360sportge@gmail.com

360 SPORT

360° SPORT SETTORE PADEL

Via Roggerone 8 - Presso DLF

Prezzi soci:
- Campo: 20 euro l'ora
- Luci: 3 euro l'ora

Istruttori CSI
- Lezione singola: 30 euro
- Lezione in 2: 40 euro
- Lezione di gruppo: 15 euro cad

CORSI PADEL PER BAMBINI E RAGAZZI

INFO:
366.2314292
360SPORTGE@GMAIL.COM

I FERROVIERI PER L'EMILIA ROMAGNA

IL DLF HA ATTIVATO UNA RACCOLTA FONDI PER AIUTARE LA POPOLAZIONE COLPITA DALL'ALLUVIONE: DONA ANCHE TU!

IBAN: IT94K0306913145100000001966
Banca Intesa San Paolo
Intestatario: Associazione Dopolavoro Ferroviario Ravenna
Causale: alluvione Emilia Romagna

Sagre e cinema: ci vediamo all'Albatros!

Giugno si è chiuso con i successi della Festa di Primavera, la Raviolata e la Sagra del Pansotto. Ma le feste all'Arena dell'Albatros non finiscono qui: ecco i prossimi appuntamenti nell'area del DLF di via Roggerone completamente rinnovata.
Ce n'è per tutti i gusti: non dimenticatevi di passarci a trovare per le gettonatissime sagre che, da qualche anno, ci hanno resi famosi in Valpolcevera.
Ci sono ancora appuntamenti succulenti con pesto e lasagne, e poi... naturalmente il cinema all'aperto con i migliori titoli, che ci terrà compagnia fino a fine agosto!

21, 22 e 23 LUGLIO
SAGRA DEL PESTO
Con gnocchi, trofiette, mandilli, lasagne al forno, focaccia al formaggio, normale e al pesto, focaccine ripiene, tortino di baccalà al pesto, parmigiana di zucchine, panissette e dolci.

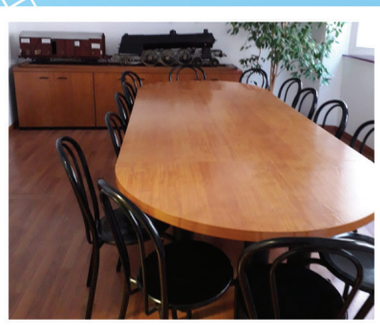
25, 26 e 27 AGOSTO
II SAGRA DELLA LASAGNA

...e fino al 20 AGOSTO
"UN'ESTATE DI CINEMA"
Il cinema all'aperto con i migliori titoli della stagione e le anteprime più attese.

Non possono mancare stand gastronomici, lotterie, intrattenimento per grandi e piccini!
Tutte le informazioni su:
www.albatroscinema.it

L'ARENA DEL CINEMA ALBATROS

Affittiamo le nostre sale in via Roggerone 8 (Rivarolo)
ASSEMBLEE CONDOMINIALI, CORSI, FESTE, PRESENTAZIONI, EVENTI, INCONTRI
2 sale per tutte le capienze nel rispetto di tutti i protocolli di sicurezza richiesti
INFO: DLF GENOVA
0107408331



Ripartiamo dai libri

Si è svolto presso il DLF Chiavari il primo evento: la presentazione del libro "Eccesso di... zero" di Mariapia Altamore, in collaborazione con il Festival della Parola. Qui di seguito alcuni scatti a cura di Lucia Nocera e Giuseppe Faenza del Gruppo Fotografico del DLF, che sono stati fotografi ufficiali del Festival della Parola di Chiavari.

STIAMO ORGANIZZANDO UN G.A.S. (GRUPPO D'ACQUISTO SOLIDALE)!
VUOI PARTECIPARE? INFO: MARIAPIA ALTAMORE 328 271 5880

Eventi in programma:

Cicli di incontri con la naturopata Marinella Deamoli: il primo, sabato 15 luglio ore 18, affronterà il tema "Come combattere lo stress attraverso la naturopatia". Il secondo sarà un percorso sensoriale a piedi nudi attraverso i cinque sensi, il 4 agosto alle ore 18. Chiuderemo il 28 agosto alle 18 con il terzo incontro "Curarsi con la natura - Piante spontanee e coltivate".
Concerto: 29 luglio alle ore 21 a cura del cantautore Antonio Clemente.
Mercatini km zero: prossimamente (le date precise saranno comunicate sui nostri canali web) a cura dell'associazione Terra Verde Tigullio.

I nostri corsi:

Aiuto scuola: continuano i pomeriggi dedicati ai compiti delle vacanze, il venerdì dalle 17,30 alle 19,30.
Divertitinmovimento: ginnastica dolce preventiva e posturale mirata per gruppi di adulti e della terza età condotti dalla personal trainer Anita Carilli e da Mattia Bottaro, dottore in Scienze del Movimento Umano, il martedì e il venerdì dalle 17 alle 18 (per info Mattia 340 371 8716)

DLF CHIAVARI - Corso Garibaldi 64, Chiavari - 0185 368049 - dlfchiavari@dlf.it
Orari apertura: lunedì e giovedì dalle 9 alle 12

Una bellissima squadra

A CURA DEL DLF GENOVA

Nel passato anno scolastico, nell'ambito del progetto Scuola-Ferrovia, abbiamo concluso con soddisfazione il ciclo di incontri presso le scuole coinvolgendo 13 istituti del nostro territorio, Genova e provincia. Come in precedenza è stata un'ulteriore occasione per un'articolata azione di promozione culturale che, con la presenza di qualificati relatori, ha dato la possibilità a giovani studenti di conoscere e apprendere il mondo ferroviario dalla sua nascita fino alle ultime innovazioni tecnologiche. Le Ferrovie hanno contribuito, già dalla loro prima realizzazione, anche all'Unità d'Italia aprendo le frontiere dei vari stati e le menti di chi viveva nella penisola prima della metà del XIX secolo. Si è trattato, da parte del DLF Genova e Chiavari, di un impegno che ha coinvolto collaboratori (con relazioni, lezioni in aula presso le scuole, con o senza supporti informatici) ex ferrovieri qualificati di grande perizia che, con soddisfazione, hanno preso parte a questa impresa. Si sono svolti incontri in diverse scuole, primarie secondarie e istituti tecnici di vari indirizzi: meccanici, elettromeccanici, elettronici, trasmissioni, informatica e anche intermodalità con il trasporto navale. Data la complessità delle specializzazioni, occorreva preparare gli interventi in modo mirato per ogni specializzazione. Abbiamo affrontato anche il problema vandalismo, il comportamento nelle stazioni, sui treni e il problema della Sicurezza. Con la competenza del personale della Polizia Ferroviaria, nella stazione di Genova Principe si sono tenute alcune lezioni rivolte ai ragazzi, per sensibilizzarli al comportamento sui treni e nelle stazioni. Inoltre, con la cortesia e la presenza della vice questore Dall'Aglio, ci è stato possibile visitare la sala operativa, illustrando agli studenti le operazioni di controllo della stazione contro eventuali atti di vandalismo.

I COLLABORATORI DEL PROGETTO SCUOLA FERROVIA

Le conferenze hanno coinvolto 851 851 studenti (di cui 519 nel Comune di Genova e 332 in provincia) e 41 docenti scolastici. Inoltre sono state effettuate 2 visite agli impianti ferroviari. Si è fatta conoscere la ferrovia a un pubblico giovane, attento e molto interessato. Oltre alle normali esposizioni verbali in aula e ai tradizionali sistemi didattici, sono state di grande sussidio le nuove tecnologie informatiche, che hanno permesso di sviluppare e rendere più comprensibile il materiale raccolto. I risultati, in termine di consenso sociale, non sono mancati. Il Progetto Scuola Ferrovia è diventato un settore del Dopolavoro Ferroviario, un'istituzione vivace, conosciuta e apprezzata; un'esperienza esemplare e significativa. Lo scopo è di incentivare la formazione di una coscienza culturale nazionale. Il Dopolavoro di Genova e Chiavari dopo questa esperienza, è consapevole di custodire sia un capitale di risorse umane, testimonianza della ricchezza culturale dei collaboratori ferrovieri ed ex ferrovieri a cui va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto, sia il prezioso archivio di materiale raccolto che il DLF conserva con cura e che è a disposizione per gli incontri che faremo nei prossimi anni. .

I collaboratori del Progetto Scuola Ferrovia sono: Alessandro Cabella, Rosario Guagliardo, Maurizio Idili, Angelo Malaspina, Mario Nicolini, Carlo Parodi, Nicola Rutigliani e Armando Torassa.

CONAD
Persone oltre le cose
Via Antonio Piccone 11 Genova Rivarolo

Treno-mania in Giappone

DI VALENTINA BOCCHINO E SIMONE FARELLO

Il Giappone è conosciuto in Europa per diversi aspetti e uno di questi sicuramente è l'efficienza del suo sistema di trasporto ferroviario. L'alta velocità giapponese, la famosa Shinkansen, con i suoi treni proiettile, è un modello di puntualità probabilmente senza eguali, ed effettivamente passare del tempo in una stazione giapponese o fare l'esperienza di muoversi per l'arcipelago utilizzando la rete ferroviaria permette di osservare l'organizzazione meticolosa a cui sono sottoposti il sistema e le persone che ne garantiscono il funzionamento.

All'apparenza, le divise impeccabili con tanto di guanti bianchi, gli inchini dei capitreno ogni volta che esce da uno scompartimento, i capistazione che impartiscono disposizioni a cui tutti, passeggeri e personale si attengono senza alcuna sbavatura fanno pensare a una dimensione militare e certamente questa componente esiste, come esiste in occidente (ancora oggi, ad esempio, gli autisti di AMT sono inquadrati come agenti di movimento). Anche se sei straniero fai presto a diventare parte integrante ed efficiente di questo meccanismo che, in fondo, è fatto per darti un servizio.

Ma in realtà ciò che governa le ferrovie nipponiche, come molti altri aspetti della società del Sol Levante, è la ritualità. Far viaggiare i treni e prenderli, non solo è un'esperienza regolata da operazioni che devono essere eseguite nell'ordine e nel modo stabilito, ma da gesti che devono essere imparati e affinati ogni volta che li si compie. Se il rito viene fatto bene, tutto

VECCHIE INSEGNE VENDUTE COME SOUVENIR

LO SHINKANSEN

UN TRENO ESPRESSO

procederà di conseguenza. Come c'è una cerimonia del tè, così c'è una cerimonia del treno. Questo aspetto, che è proprio della filosofia giapponese, spiega anche perché le ferrovie siano oggetto di un'autentica venerazione, che comprende il merchandising e il collezionismo.

Nella grande libreria Kinokuniya di Osaka che abbiamo visitato, una delle sezioni più importanti è interamente dedicata alle ferrovie e si possono trovare: gadget di ogni tipo (portachiavi, bacchette per il cibo, adesivi, peluche, toppe per i jeans), modellini, vecchie insegne delle linee, cartoline pubblicitarie vintage delle varie stazioni e vecchi orari. Centinaia di vecchi orari, curati come libri antichi e che sono effettivamente pervasi da un'aura.

Il Giappone è in buona parte un paese fondato sulla rotaia: che sia quella della JR (le ferrovie statali), dei vettori regionali o dell'alta velocità, che sia quella dei treni o delle grandi linee metropolitane come quelle di Tokyo, buona parte della vita una persona la trascorre viaggiando. Infatti sulle carrozze si mangia (e ogni stazione ha i suoi rivenditori di "bento", una gamella che contiene un pasto completo, di grande qualità e a ottimi prezzi), si dorme, si legge, NON si telefona e, se si conversa, lo si fa a bassa voce, rispettando i vicini.

Per questo molta narrativa giapponese o sul Giappone ha i treni come protagonisti.

Gli esempi sarebbero molti, ma almeno quattro sono a nostro avviso fondamentali.

"Tokyo Express", di Seichō Matsumoto (Adelphi) è un classico del giallo giapponese e non

solo. Scritto nel 1958, continua a essere ristampato e letto in tutto il mondo. L'indagine su un duplice suicidio – un dirigente delle ferrovie giapponese e la sua presunta amante – che potrebbe essere un omicidio si basa interamente sugli orari dei treni presi dalle vittime e dai sospettati. Un affascinate gioco enigmistico ferroviario con degli splendidi personaggi.

"Tokyo riconquistata", di David Peace (Il Saggiatore). È l'ultimo episodio (dopo 'Tokyo anno zero" e "Tokyo città occupata") della trilogia noir dedicata alla Tokyo post bellica dallo scrittore scozzese David Peace, che vive in Giappone. In questo epilogo tutto gira intorno all'apparente suicidio del presidente delle Ferrovie Giapponesi ma, a differenza che in "Tokyo Express", questa è una vicenda storica reale, che Peace reinterpreta, restituendo in tutta la sua tragicità la costruzione della società nipponica dopo la seconda guerra mondiale e nei rapporti con l'occupazione americana, i cui effetti si avvertono ancora oggi.

"I sette killer dello Shinkansen" di Isaka Kōtarō (Einaudi). Questo thriller, seguito del bellissimo "La vendetta del professor Suzuki" (Einaudi), è diventato l'anno scorso un film con Brad Pitt ("Bullet train") ed è un adrenalinico romanzo in cui sette killer si trovano a competere durante un viaggio ferroviario. La scrittura di Kōtarō è divertente, piena di ritmo e comunque profonda: è il Quentin Tarantino della letteratura giapponese.

LA STAZIONE FERROVIARIA DI TOKYO

GADGET FERROVIARI IN LIBRERIA

Infine "La locomotiva", riflessione che chiude la raccolta di racconti "Kappa e altre storie" di Ryūnosuke Akutagawa (Atmosphere libri). Akutagawa è stato uno dei più grandi autor degli anni '20, suicidatosi a 35 anni dopo aver scritto alcuni dei più importabti racconti della letteratura giapponese come 'Rashōmon" (che trovate insieme ad altri in una raccolta di Einaudi). In "La locomotiva" spiega in poche righe perche il Giappone sia un paese ferroviario.

Infatti, come la locomotiva, vuole spingersi in avanti senza ostacoli, veloce e puntuale ma, per farlo, è costretto su un binario da cui non può deviare. Progresso ma anche tradizione, audacia ma anche timore, libertà ma anche inibizione: questo è il Giappone. In treno.

Un libro ritrovato

DI MARCO GALAVERNA

Una delle due biblioteche della scuola in cui insegno ha subito nel tempo rimaneggiamenti e conteneva un libro di argomento ferroviario, "Il treno in Italia" di Livio Jannattoni [1], oggi difficilmente reperibile: ad esempio, il titolo non compare nel catalogo del Sistema Bibliotecario Urbano di Genova, che collega in rete le biblioteche pubbliche della nostra città, e non è disponibile neppure presso la sede centrale del CIFI a Roma. L'ubicazione delle copie consultabili si può trovare sul sito internet www.trenidicarta.it, sito che va segnalato all'attenzione dei lettori della Superba – che ancora non lo conoscessero – come strumento prezioso di ricerca e studio.

Io ebbi occasione di dare un'occhiata al volume di Jannattoni una decina d'anni fa, con l'intenzione di leggerlo, ma a seguito di un ultimo trasloco interno alla scuola lo persi di vista: vari libri andarono perduti e molti altri, per mancanza di spazio sugli scaffali, rimasero impilati su tavoli e banchi in attesa di un recupero. L'assenza di catalogazione rendeva peraltro difficile ogni indagine.

Un giovane e volenteroso collega ha intrapreso nei mesi scorsi il riordino della biblioteca scolastica; da poche settimane "Il treno in Italia" è tornato alla luce e ho potuto prenderlo in prestito. Esso proviene dal "fondo Casaregis". Nell'omonimo Istituto era ed è tutt'oggi attivo un corso di studi a indirizzo turistico, cosa che può spiegare la presenza del volume in parola.

Il titolo dell'opera è riduttivo rispetto al contenuto. Per quanto la trattazione sia centrata sulla storia delle ferrovie italiane dalla prima all'ultima pagina, il grande affresco offerto al lettore si estende nel tempo, all'epoca precedente l'invenzione della locomotiva – l'epoca dei viaggi in diligenza e delle slitte sulle nevi alpine – per un confronto fra i modi di viaggiare nei due secoli a cavallo della rivoluzione industriale, e nello spazio, per comprendere la nascita delle ferrovie in Inghilterra e le eroiche imprese che ne seguirono e portarono i binari ad attraversare l'America e, in Europa, a valicare confini, sopra o sotto le montagne, fino allora quasi inaccessibili.

La dimensione epica del grande progresso delle costruzioni ferroviarie fra Ottocento e Novecento rivive nella prosa ricca e letteraria del nostro autore e se ne sfogliano le pagine, avvinti come da un romanzo di storia o d'avventura. E davvero non manca la componente squisitamente letteraria perché uno spazio interessante è dedicato alla presenza del treno nella poesia, soprattutto italiana, e nelle arti figurative.

LA COPERTINA DEL LIBRO "IL TRENO IN ITALIA"

Agli esordi, del treno prevale un'immagine carica di timori, sospetti ed estraneità: la forza del vapore appare contro natura, la locomotiva è un mostro di acciaio, i convogli sui binari urtano la secolare silente tranquillità della campagna. Nei versi di Carducci ("Alla stazione in una mattina d'autunno", 1876) "flebile, acuta, stridula fischia / la vaporiera da presso" e "i ferrei / freni tentati rendono un lugubre / rintocco lungo": tutte connotazioni negative che il poeta associa al treno, il quale porta via la donna amata, i dolci pensieri e le speranze.

Ma, successivamente, il treno nella letteratura e nelle arti evoca sentimenti diversi: la meraviglia verso le conquiste della tecnica, la curiosità, la libertà del viaggio. Li richiama Jannattoni in pagine, più uniche che rare, dedicate a una piccola ma preziosa antologia di versi e immagini, tratte da film famosi, in cui è sfondo o protagonista la ferrovia e si riportano scrittori come Pascoli, De Amicis, Moretti, D'Annunzio.

Naturalmente, poiché l'opera fu concepita prima, non vi troveremo testimonianza della grande rinascita che la ferrovia ha conosciuto dagli anni Novanta, grazie allo sviluppo delle reti ad alta velocità, al collegamento sotto la Manica, ai nuovi trafori alpini: tutte realizzazioni che l'autore avrebbe descritto con il vivido e ricco stile suo proprio, capace di coinvolgere ed emozionare.

Vi troviamo invece una bibliografia di insolita ampiezza, undici pagine, e di alto valore per lo studioso intento ad approfondire in ogni epoca la storia del trasporto su rotaia.

RINGRAZIAMENTI:

Ringrazio il prof. Stefano Gherardi per il contributo al ritrovamento del libro cui abbiamo dedicato la presente pagina della nostra rubrica.

[1] L. Jannattoni, "Il treno in Italia", Editalia, Roma, 1975 (ristampa 1980)

Programmati o last minute? L'importante è viaggiare!

DI FLAVIA CELLERINO

Eh già, estate... tempo di vacanze sognate, programmate oppure di partenze improvvise, all'ultimo momento?
Comunque sia il DLF vi mette a disposizione una persona di fiducia per organizzare al meglio le vostre vacanze o i vostri soggiorni al mare o in montagna, per non commettere errori e affidarsi a strutture di fiducia con le migliori offerte possibili: potete mettervi in contatto con **Elisabetta Spitaleri allo 349.9543424**.

PANORAMA DI ORVIETO: IL VIAGGIO È IN PROGRAMMA A SETTEMBRE

Se non volete o potete partire in luglio e agosto, e potete permettervi di scegliere un mese tiepido, meno confuso, allora parliamo di **settembre**. Dal 6 al 7 settembre, tra **Cortona Orvieto e dintorni**, saremo sulle tracce di Signorelli, il pittore contemporaneo di Raffaello e Perugino, al quale è dedicata una mostra per i 500 anni dalla sua morte. Nella dolcezza del paesaggio si incastonano cicli di affreschi straordinari.
Paesaggio inusuale, montagne francesi: sono i **Vosgi** che visiteremo insieme alle città di **Strasburgo e di Colmar**. Dall'alto del Grand Ballon il panorama si allunga sino alle Alpi: e poi abbazie e castelli e deliziosi villaggi che sanno di antico, di lento, di pace. Un viaggio unico, studiato solo per noi, così strutturato, infatti, non lo troverete da nessuna parte (dal 18 al 24 settembre)
Ottobre con i suoi colori caldi e morbidi ci porta sulle **valli del Ghiacciaio del Bernina**: montagne dipinte dal grande Segantini, percorse da Giacometti, lo scultore nato in val Bregaglia, modellate dai millenni e dal lento incedere degli agenti atmosferici (dal 4 all'8 ottobre).
Marsiglia e il suo mare vista attraverso le parole degli scrittori che l'anno descritta, amata, resa scenario di libri noir e d'amore, e soprattutto mirabilmente raccontata da Carlo Grande, giornalista e scrittore di casa a Marsiglia, che ce la farà apprezzare al meglio, conoscendo ogni curiosità e ogni aspetto della città (dal 20 al 25 ottobre).
Venezia e la Biennale dell'Architettura (dal 28 al 31 ottobre) con una esperta del calibro di Alessandra Montalbetti, che da molti anni è impegnata a far conoscere la complessità dell'arte e dell'architettura contemporanea a chi vuole meglio comprendere il nostro tempo.
La Biennale di quest'anno è dedicata al tema del "cambiamento" positivo, al rispetto dell'ambiente, alle culture non europee e alle continue rappresentazioni del mondo.

Ciak... in carrozza!

"La vita è il treno, non la stazione ferroviaria" - P. Coelho

DI ELISABETTA SPITALERI

LE DUE VIE DEL DESTINO ("The Railway Man" regia di Jonathan Teplitzky, 2013)

Il film è tratto dall'autobiografia di Eric Lomax (1919-2012) ufficiale britannico e membro, durante la seconda guerra mondiale, del Royal Corps of Signals, sezione dell'esercito specializzata nella comunicazione via radio. Nel film il protagonista (Eric giovane interpretato da Jeremy Irvine e adulto da Colin Firth), appassionato di treni, incontra proprio durante un viaggio in treno la futura moglie Patricia (Nicole Kidman) che scopre subito dopo il matrimonio come il marito abbia gravi crisi psicotiche e la notte sia tormentato da terrificanti incubi. Patricia vuole capire lo stato del marito e, nonostante l'iniziale reticenza, scopre attraverso le confidenze di un vecchio compagno d'armi del marito (Finley, interpretato da Stellan Skarsgard) come il trauma di Eric risalga alle torture e maltrattamenti orribili patiti nel campo di prigionia dove fu rinchiuso dai Giapponesi che avevano catturato migliaia di giovani per la realizzazione della famigerata Ferrovia della Morte* (tra la Thailandia e la Birmania), utilizzando anche prigionieri di guerra. Eric è perseguitato soprattutto dal ricordo del suo principale e più crudele torturatore Takashi Nagase (interpretato da Hiroyuki Sanada). Attraverso una lunga serie di flashback sono narrati i fatti accaduti durante la prigionia e i vari metodi di tortura. Finley (che poi si suiciderà impiccandosi in preda al rimorso) rivela anche che Nagase è ancora vivo e lavora come guida turistica nel vecchio campo di prigionia, trasformato in luogo della memoria. Proprio in quel luogo che conserva ancora tutti gli strumenti usati per massacrare i prigionieri, avviene il primo drammatico confronto tra Lomax e Nagase. Lomax vorrebbe ripagarlo della stessa moneta e torturarlo ma alla fine rinuncia, affronta i suoi demoni soffermandosi nella stanza delle torture e scappa via da quel luogo che gli ha rovinato la vita. Tempo dopo Nagase scrive una accorata lettera di pentimento ed Eric riparte per la Thailandia, questa volta con la moglie. Un lungo abbraccio tra i due vecchi nemici (vittime entrambi anche se in modo diverso dell'atrocità e della propaganda di guerra) sancisce l'inizio di una amicizia che finirà solo con la morte di Nagase nel 2011.

**La Ferrovia della Morte (Burma Railway) lunga 415 km (il tratto più notevole era il noto "Ponte sul fiume Kwai") fu costruita dai giapponesi fra il 1940 e il 1944 per garantire il rifornimento di truppe durante la campagna di Birmania. Oggi ne resta sola una breve parte in Thailandia.*
Le condizioni dei lavoratori erano orrende tra maltrattamenti, malattie e fame. Secondo una stima del governo australiano lavorarono a questo progetto circa 330.000 persone delle quali morirono circa 90.000 civili e 16.000 prigionieri alleati.

Ponte del 2 giugno: le misure di prevenzione della Polfer

A CURA DEL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LIGURIA

Per il primo ponte della stagione estiva 2023, la Polizia ferroviaria ligure ha rafforzato le misure di prevenzione su tutta la rete ferroviaria della Regione. Come ogni anno, durante i mesi estivi, nelle principali stazioni liguri e a bordo dei convogli si registra un netto incremento dei flussi dei viaggiatori e quindi aumentano potenzialmente anche i soggetti dediti alla commissione dei reati. Dall'1 al 4 giugno, a fronte di 116 pattuglie impegnate su tutto il territorio, la Polfer ha identificato oltre 1.500 e due di queste sono state arrestate in quanto ricercate.

CONTROLLI DELLA POLFER NELLE STAZIONI E SUI TRENI

La prima nella stazione di Chiavari, dove gli agenti del locale Posto Polfer, hanno arrestato un cittadino italiano di 51 anni senza fissa dimora, poiché destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Milano. L'uomo, originario della provincia di Varese, era ricercato da oltre un anno in quanto riconosciuto colpevole di resistenza a pubblico ufficiale commessa nel 2020 nei confronti di un equipaggio della Squadra Volante, nel quartiere milanese di Quarto Oggiaro.

Il secondo arresto è avvenuto a Ventimiglia dove un cittadino tunisino di 36 anni senza fissa dimora è stato trovato in possesso di un documento falso intestato ad un'altra persona. Al momento del controllo presso lo scalo di confine, l'uomo ha esibito una carta di identità elettronica italiana che non ha convinto gli operatori Polfer che lo avevano fermato. Attraverso una visione più accurata del documento è infatti emersa la mancanza di alcuni elementi di sicurezza come le parti riflettenti, nonché l'assenza del microchip. Sabato 3 giugno l'uomo è stato accompagnato davanti al Tribunale di Imperia per il processo per direttissima dove il Giudice ha convalidato l'arresto non applicando ulteriori misure restrittive in quanto, accertata la sua esatta identità, è emerso che sullo stesso pendevano ben 4 distinti ordini di carcerazione.

Latitante dal 2014, era ricercato per due ordini di cattura con un totale di 5 anni di reclusione da scontare per reati connessi alle sostanze stupefacenti e anche per due custodie cautelari in carcere disposte dal Tribunale di Modena, una per essere evaso dagli arresti domiciliari e un'altra applicata nell'ambito di una vasta operazione contro il traffico di stupefacenti.

Al termine del processo, l'uomo è stato così accompagnato presso la casa Circondariale di Sanremo.

Notizie dal Tennis DLF

DI MAURA DERMIDOFF

Sabato 27 maggio si è svolta la Festa finale dei Corsi Ragazzi. Una festa dedicata a oltre 100 allievi che da settembre 2022 seguono con gioia le lezioni di tennis. Una festa iniziata alle 9,40 e conclusasi intorno alle ore 13, con la partecipazione di tutto il nostro staff, poiché la nostra scuola è riconosciuta dalla Federazione Italiana Tennis. Numerosissimo il pubblico formato da genitori nonni zii fratelli che hanno visto giocare le finali e semifinali degli allievi divisi per gruppi omogenei. Fantastica è stata l'esibizione dei bimbi di 5 anni del corso di minitennis che, guidati dal maestro Andrea ed emozionati per il folto pubblico, hanno dato dimostrazione del loro dritto, rovescio e volè. Tutti gli allievi presenti sono stati premiati con coppe.

Il 16 giugno inoltre è iniziato il torneo agonistico fit di 3^ cat.: uno spettacolo tennistico mozzafiato. E al termine di una maratona di 7 ore e mezza, i nostri atleti hanno portato meritatamente a casa la vittoria nella finale playoff salendo in D3! Complimenti ad Alexandre Grandeux, Davide Astesiano, Fausto Zoboli, Pierpaolo Spagnulo e Simone Ferri.

Con l'occasione vi ricordiamo che i corsi 2022 - 2023 sono terminati e riprenderanno per la stagione 2023 - 2024 lunedì 18 settembre, con sconti per i figli dei ferrovieri.

Rinnoviamo i ringraziamenti al signor Enrico Rota, titolare della "Gep Valves" che anche per quest'anno ci dà un aiuto finanziario per affrontare questo evento. Infatti siamo riusciti a mettere in palio per i vincitori un totale di euro 1200. Un riconoscimento ai giocatori della squadra della Coppa Italia D4 maschile, che hanno brillantemente superato la fase a gironi e che da giugno inizieranno la fase a tabellone. Forza Ragazzi! Vi aggiorneremo sui risultati nel prossimo numero di Superba.

Buona estate a tutti e... arrivederci a settembre!

Il DLF Running Team alla Mezza di Genova

DI ERIK CAVAGNOLA

Domenica 16 aprile a Genova si è svolta una bellissima giornata di sport e divertimento all'aria aperta con la disputa della "17 La Mezza di Genova" e CorriGenova , la corsa organizzata da ASD Podistica Peralto. La Mezza di Genova si disputa in un percorso mozzafiato con partenza e arrivo nel Porto Antico, il tracciato è veloce con un'altitudine massima di 41 metri: vari punti d'interesse della città hanno fatto da sfondo durante la corsa Acquario di Genova, Piazza de Ferrari, Boccadasse, via XX Settembre e, infine, la Sopraelevata che, per un giorno è stata riservata solo ai podisti. Alla manifestazione hanno partecipato circa diecimila atleti e una rappresentanza del DLF Genova.

Un nuovo gruppo ciclistico

È nato il Dal Magna Bike Team: si tratta di un gruppo nato dalla passione dei colleghi ferrovieri per il mondo della bicicletta, con tanta voglia di pedalare alla scoperta degli angoli più belli del territorio. Il 18 settembre i ciclisti si cimenteranno nel Giro delle Quattro Regioni (via Brallo di Pregola): una sfida impegnativa, proprio come il percorso che li attende, scelta in gruppo per potersi divertire insieme cimentandosi in un'impresa "tosta".

A tutto padel!

Grande successo per il torneo di padel che si è svolto a inizio giugno nel circolo Don Minetti a Genova Principe: la gara, riservata a soli ferrovieri, ha visto tanti partecipanti impegnati a sfidarsi sui campi... fino all'ultima pallina! Ai vincitori sono andati buoni spendibili in un negozio di sport e padel. E alla fine, rinfresco per tutti. Questo torneo, seguito a fine mese da uno di beach volley, segna l'inizio di una stagione targata DLF all'insegna dello sport!

SERVIZIO DI CONSULENZE LEGALI

DEDICATO AI SOCI DLF GENOVA

Per usufruire del servizio è possibile chiamare la sede del DLF Genova al numero 010 7408331

ACQUARIO DI GENOVA

Ti emoziona per natura.

BIGLIETTI ACQUARIO IN VENDITA PER I SOCI DLF A PREZZI SCONTATI! IN VENDITA AL DLF (ORARI: LUN-VEN 9-13)

AMT Genova

CONTINUA LA CONVENZIONE TRA DLF E AMT

...con l'abbonamento annuale aziendale per i soci ferrovieri in servizio.. È possibile, per tutti gli altri soci, rinnovare l'abbonamento annuale al prezzo stabilito da AMT

Info: 0107408331

MANARA CENTRO MEDICO

TUTTI I DIPENDENTI FS POSSONO USUFRUIRE DELLA PREVIDENZA ASSICURATIVA STANDARD DI RBM SALUTE CON IL CENTRO MEDICO MANARA, CONVENZIONATO CON IL DLF GENOVA.

PER INFO

WWW.SUPERBADLF.IT

Sportello del cittadino

a cura del DLF Genova

La consigliera del **Municipio Valpolcevera MICHELA ALESSIO** inaugura lo sportello del cittadino nella sede del DLF in via Roggerone 8.

Per informazioni sulle date e per le prenotazioni:
Mail: *michela.alessio71@gmail.com*
Telefono: *371.3272124*

Welfare DLF

Scuola dell'infanzia
Scuola primaria
Nascita figli
Libri scolastici
Disabilità
Lauree magistrali

consulta
https://nazionale.dlf.it/welfare/